

A. TODARO DELLA GALIA

ISTITUZIONI

DI

DIRITTO CIVILE RUSSO

L. 3 — 1 volume in-8° legato in tutta tela — **L. 8**

L'idea di render nota fra noi una legislazione della quale avevamo così superficiale ed incompleta notizia, è degna di grandissima lode.

Dato il crescente sviluppo delle relazioni internazionali, la lacuna nella cognizione dei diritti stranieri appariva in Italia visibilissima. Nè soltanto il colmarla era opera utile per gli studii giuridici, per i rapporti legali fra paese e paese, ma più ancora per i commerciali e per i politici.

Il Todaro inizia una serie di istituzioni delle legislazioni civili estere con questo primo volume, scritto in forma sintetica e popolare, di facile intellesione anche da chi non ha dimestichezza con le discipline giuridiche.

In una breve introduzione vi è storicamente esposta la storia della codificazione moscovita, da quell'Alessio Michailovic che, nel 1045, diè opera alla prima raccolta delle leggi e delle consuetudini patrie, alle ultime disposizioni del 1864.

In questa prima parte del lavoro son riunite le leggi civili russe, con le speciali modificazioni per i governi di Cernigoff e di Poltava.

La Russia, che esercita ormai in Europa un singolare fascino di suggestione con la sua letteratura e la sua filosofia, rivela in questo libro di leggi l'intima essenza del suo organismo famigliare e sociale.

Anche sotto questi rapporti, adunque, il libro del Todaro interessa chi segue la evoluzione ascendente dello spirito moscovita.

CELLI avv. L.

SILVESTRO GOZZOLINI

DA OSIMO

ECONOMISTA E FINANZIERE DEL SECOLO XVI

**Due trattati inediti preceduti da un saggio storico sull'autore
e sull'Italia economica del secolo stesso.**

PREZZO: L. 3